



voci di entrata che di uscita per poi calcolare a fine esercizio l'esatto avanzo di amministrazione da ribaltare nell'esercizio successivo.

Ulteriore differenza nell'iter procedurale seguito per l'acquisizione delle nuove entrate relative a progetti di ricerca riguarda il fatto che l'INEA appostava le entrate nel pertinente capitolo senza operare con apposito codice alcuna distinzione tra singolo contributo. Pertanto non era possibile distinguere nelle previsioni di entrata e di uscita l'ammontare delle risorse per singolo progetto. Tuttavia l'INEA identificava i contributi con un'apposita sigla (codice progetto) riportata solo in sede di registrazione degli impegni di spesa e definito all'interno della procedura contabile utilizzata in apposito codice numerico (codice urbi). L'attribuzione di tale codice era finalizzata alla verifica dell'ammontare impegnato e pagato di un determinato contributo per poter procedere alla rendicontazione.

Conseguenza ultima delle due modalità adottate è che tutte le risorse confluivano nei capitoli di spesa senza alcuna distinzione rendendo così estremamente difficoltoso il calcolo dell'avanzo di amministrazione finalizzato per progetti di ricerca e l'esatto ammontare del disavanzo di parte ordinaria (funzionamento). Pertanto è stato chiesto all'INEA di stabilire gli avanzi dei progetti finalizzati mediante compilazione di apposite schede con le quali sono state richieste informazioni circa il contributo e i suoi estremi (decreti, contratti o altro), l'importo finanziato e la spesa ammessa, eventuali rendiconti già presentati, gli importi già accertati ed incassati e gli importi già impegnati e da rendicontare così come gli importi ancora da accertare e da impegnare.

Proprio per le modalità di acquisizione delle entrate è stato difficile per l'ente incorporato predisporre le schede anzidette.

Solo con note successive, l'INEA ha comunicato l'elenco dei progetti che presentavano un avanzo di amministrazione da riproporre nella competenza 2015. Il totale dei progetti in questione, e quindi dell'avanzo, è stato pari ad € 12.497.950,48 e composto di 46 progetti di ricerca.

L'acquisizione dell'informazione riferita all'esatto avanzo di amministrazione vincolato ai progetti ha definito più chiaramente la composizione dell'avanzo di amministrazione risultante nella situazione amministrativa del bilancio di chiusura dell'INEA che riportava un avanzo pari ad € 7.611.832,06. Infatti, poiché l'INEA ha definito l'esatto ammontare dell'**avanzo vincolato riferito ai progetti di ricerca in € 12.497.950,48** ne consegue che l'avanzo anzidetto di 7.611.832,06 è il risultato algebrico di un disavanzo di parte ordinaria (bilancio di funzionamento) di **€ 4.886.118,42** come si evince dalla tabella sotto riportata.

Disavanzo di parte ordinaria (funzionamento)	-4.886.118,42
Avanzo vincolato per progetti di ricerca	12.497.950,48
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/2014	7.611.832,06

Oltre all'avanzo vincolato ai progetti, l'INEA ha fornito anche il dato relativo agli importi da iscrivere tra le entrate di competenza 2015, sempre riferite ai progetti portati in avanzo, viste le modalità di acquisizione che tenevano conto del criterio della previsione di riscossione degli anticipi o degli stati di avanzamento riscuotibili a seguito di rendicontazioni parziali.



Le anagrafiche dei clienti e dei fornitori migrate, sono risultate 1.410 e di queste 207 sono risultate già presenti nel data-base Team-Gov. Successivamente, con l'importazione delle liquidazioni sono state aggiunte 128 nuove anagrafiche clienti/fornitori.

L'avanzo dei progetti di ricerca definito in € 12.497.950,48 e il disavanzo definito in € 4.886.118,42 è stato verificato dal Collegio dei Revisori in due sedute, una del 18 giugno 2015 e l'altra del 17/9/2015.

Nella seduta del 18/06/2015 sono stati esaminati dal Collegio dei Revisori dei Conti del CREA oltre all'avanzo anche i dati finanziari della gestione INEA rilevabili dal Bilancio di chiusura al 31/12/2014 dell'ente soppresso. In tale data l'Amministrazione del CREA ha presentato al Collegio una relazione tecnica con le risultanze contabili dell'INEA che sono state certificate dal Collegio dei Revisori con verbale n. 6 del 18/06/2015, in modo da consentire all'Amministrazione l'attivazione di tutte le attività necessarie per la predisposizione della "variazione straordinaria di bilancio per la migrazione dei dati contabili dal bilancio INEA al bilancio CREA"

In data 17 settembre, il Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n. 12, ha esaminato la variazione straordinaria con la quale il CREA ha acquisito nel proprio Bilancio tutte le informazioni contabili ereditate dalla gestione INEA.

L'acquisizione dei dati contabili dell'INEA nel Bilancio del CREA è stata deliberata con Decreto commissariale adottato in data 21 settembre 2015. Tutta la documentazione inerente l'annessione della gestione INEA nel Bilancio del CREA è stata trasmessa al MIPAAF e per conoscenza al MEF con nota prot. n. 53885 dell'8/10/2015.

L'incorporazione dell'Ente soppresso, visto il debito ereditato, ha condizionato molto la gestione 2015.

Il disavanzo relativo al Bilancio di funzionamento dell'INEA, comunque ripianato entro l'anno 2015 e determinato in sede di variazione straordinaria in € 4.886.118,42, è risultato maggiore ad oggi per ulteriori € 866.661,53 in quanto provvedendo ai pagamenti dei debiti pregressi dell'INEA ci si è accorti che l'Ente soppresso non impegnava oneri ed IRAP per i compensi dei co.co.co. all'atto della stipula dei contratti ma solo al momento del pagamento. Si presume che dovendo ancora provvedere al pagamento di altri debiti pregressi per co.co.co. su finanziamenti relativi a progetti ormai chiusi, l'importo ancora da ripianare sia all'incirca di ulteriori € 130.000,00.

La maggiore difficoltà affrontata nell'anno 2015 è stata far fronte a numerosi pagamenti per debiti pregressi accumulati dall'INEA per la mancanza di liquidità.

Con le risorse del CREA si è fatto fronte dapprima, e per quanto possibile, alle emergenze (numerose decreti ingiuntivi) e alla scadenza della rendicontazione di numerosi progetti di ricerca. Ma ci si è accorti subito che la mole di pagamenti cui far fronte era di molto superiore alle capacità di cassa dell'Ente e che era necessario un provvedimento straordinario del Legislatore. Tale provvedimento è intervenuto con l'emanazione dell'art. 8 comma 4 bis del D.L. 19/6/15 n. 78 convertito con modifiche dalla Legge 6/08/2015 n. 125, che ha previsto per il CREA la possibilità di accedere ad un'anticipazione di liquidità, nel limite massimo di 20 milioni di Euro per l'anno 2015, finalizzata al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 derivanti dall'incorporazione dell'INEA. In base a tale norma, l'Ente ha richiesto l'anticipazione per l'importo di € 14.860.960,67 stipulando un apposito contratto con il MEF come previsto dalla norma. La somma sarà restituita in 30 anni al tasso di interesse pari a 0,433% annui.

Questa importante entrata di cassa con le somme che si è riusciti ad ottenere in seguito alla rendicontazione dei progetti di ricerca INEA, ha portato l'Ente a chiudere l'anno con una buona disponibilità di cassa.



Oltre alle numerose difficoltà cui si è dovuto far fronte a seguito dell'incorporazione, si è cercato di perseguire l'obiettivo previsto dall'art. 1 comma 381 della Legge di stabilità relativo alla riduzione del 10% delle spese correnti rispetto ai livelli del 2014, da realizzarsi nell'arco di tre anni, iniziando come previsto il processo di razionalizzazione dell'attività dell'Ente.

Come indicato nella tabella che segue, sono state realizzate economie sulle spese correnti della gestione ordinaria (funzionamento) pari ad € 3.266.899,50 rispetto alle analoghe spese impegnate per l'anno 2014 da due Enti (CRA-INEA).

SPESE CORRENTI

	Impegnato Spese correnti 2014	Impegnato Spese correnti 2015	Differenze
Gestione ordinaria CRA	98.231.934,45		
Gestione ordinaria INEA (cdr 1)	17.942.654,23		
Totale gestione ordinaria	116.174.588,68	112.907.689,18	-3.266.899,50
Gestione straordinaria CRA	33.917.146,92		
Gestione ordinaria INEA (cdr 2)	11.666.696,12		
Totale gestione straordinaria	45.583.843,04	44.665.708,67	-918.134,37
TOTALE GENERALE	161.758.431,72	157.573.397,85	-4.185.033,87

Tale risparmio pari ad € 3.266.899,50 è in linea con l'obiettivo da raggiungere nell'arco dei tre anni, anzi secondo quanto sotto riportato è da considerarsi raggiunto.

Tenuto conto infatti del fatto che l'Ente oltre alle risorse statali gestisce ulteriori risorse "straordinarie" provenienti da altri enti pubblici e privati e destinate esclusivamente allo svolgimento di specifiche attività finalizzate **per progetti**, si dovrebbe prendere in considerazione tra le spese correnti riferite al "funzionamento dell'Ente e gestione ordinaria" solo quelle effettivamente comprimibili ad eccezione, quindi, delle spese fisse ed obbligatorie e per le quali non è possibile una riduzione.

Pertanto i dati finanziari rilevati per il computo della riduzione del 10% delle spese correnti, da realizzarsi nel triennio 2015-2017, vengono nella tabella che segue in sintesi così rappresentati.

**DATI DA CONSUNTIVO 2014**

	Totale impegnato gestione ordinaria e straordinaria	Di cui spese correnti relative alla gestione ordinaria	Di cui spese obbligatorie (comprehensive delle parte fissa dei fondi accessori riconosciuta ai livellati)*	Spese per funzionamento (da considerarsi comprehensive della parte fissa e variabile dei dirigenti e della parte variabile dei livellati relative ai fondi accessori)	Taglio 10% su spese di funzionamento
Tit. I CRA	132.149.081,37	98.231.934,45	81.672.238,50	16.559.695,95	1.655.969,60
Tit. I INEA	29.609.350,35	17.942.588,68	7.524.497,10	10.418.091,58	1.041.809,16
Totale	161.758.431,72	116.174.523,13	89.196.735,60	26.977.787,53	2.697.778,76

* Gli importi indicati tengono conto oltre che delle spese per personale di ruolo comprehensive della parte fissa del fondo trattamento accessorio riferito ai livellati, anche delle spese per organi (€ 539.359,26 per il CRA ed € 132.662,48 per l'INEA), del capitolo imposte e tasse e dell'accantonamento TFR che stanziato viene fatto confluire a consuntivo nello specifico fondo (€ 4.993.468,07).

La riduzione delle spese correnti ottenute nel 2015 poteva risultare addirittura maggiore se non si fossero dovute affrontare spese straordinarie necessarie proprio per procedere a quanto richiesto dal Legislatore con la Legge di stabilità, vale a dire un piano di riordino che riducesse del 50% le articolazioni territoriali con conseguente accorpamento e trasloco sedi territoriali.

Il più importante accorpamento di sedi territoriali avvenuto nel 2015 è stato quello riferito al trasferimento della sede dell'Amministrazione centrale, sede legale dell'Ente, da Via Nazionale n. 82 a Via Po n. 14 e il successivo e quasi contestuale trasloco della sede dell'ex-INEA sempre a Via Po n. 14 nello stesso immobile dell'Amministrazione centrale. Per detto immobile è stato stipulato il 6/08/2015 un contratto di "rent to buy" vale a dire una locazione finalizzata all'acquisto.

Il trasferimento presso la nuova sede sia del personale dell'Amministrazione centrale sia di quello dell'ex-INEA, ha già permesso una più proficua integrazione delle attività dei due Enti e porterà, in particolare nel 2016, anche una ulteriore riduzione di costi attraverso l'attivazione di contratti in comune tra le due strutture e la creazione di sinergie operative.

Preme evidenziare in questa sede che in futuro, ed in particolare nell'anno in corso, dovranno essere affrontati ulteriori ed onerosi costi per l'accorpamento e la riorganizzazione di sedi territoriali come previsto dal Piano di riorganizzazione e questo potrebbe vanificare nel breve periodo la politica di contenimento dei costi che si sta perseguendo. Solo nel lungo periodo e alla fine del triennio sarà possibile verificare effettivamente i risparmi attesi dal "Piano di riorganizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura."



RENDICONTO FINANZIARIO DEL CREA

Tutte le tabelle che seguono sono espresse in euro.

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si riassume come segue:

ENTRATE	Previsioni definitive Entrate	Accertato
I - Entrate correnti	163.786.277,67	165.036.804,66
II - Entrate in conto capitale	615.805,05	1.629.193,13
IV - Partite di giro	91.468.283,10	75.344.274,99
Totale entrate di competenza	255.870.365,82	242.010.272,78
USCITE	Previsioni definitive Uscite	Impegnato
I - Uscite correnti	213.930.342,85	157.573.397,85
II - Uscite in c/capitale	84.894.716,61	12.091.227,54
IV - Partite di giro	91.468.283,10	75.344.274,99
Totale delle uscite di competenza	390.293.342,56	245.008.900,38

La gestione di competenza dell'esercizio 2015 chiude con un disavanzo finanziario di € 2.998.627,60 che, oltre a trovare copertura nell'avanzo di amministrazione applicato all'1/1/2015, trova giustificazione nel fatto che lo stesso è da ricondurre a spese per investimenti. Dalla tabella sottostante, infatti, si evidenzia che le entrate e le uscite correnti registrano un avanzo finanziario pari ad € 7.463.406,81 avanzo che nella misura del 71% copre il disavanzo di parte capitale ammontante ad € 10.462.034,81.

		Avanzo finanziario di parte corrente
I - Entrate correnti accertate	165.036.804,66	7.463.406,81
I - Uscite correnti impegnate	157.573.397,85	
		Disavanzo finanziario di parte capitale
II - Entrate in c/capitale accertate	1.629.193,13	10.462.034,41
II - Uscite in c/capitale impegnate	12.091.227,54	
Totale disavanzo finanziario competenza 2015		-2.998.627,60

L'ammontare impegnato in c/capitale pari ad € 12.091.227,54 recepisce nella misura del 24% quanto investito per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (€ 2.947.926,47), nella misura del 14% quanto investito in acquisizione di immobilizzazioni tecniche (€ 1.746.480,65) ed, infine, nella misura del 61% quanto impegnato per indennità di anzianità dovute a titolo di TFR al personale andato in quiescenza nel corso del 2015 (compreso anche il personale dell'INEA). Quanto erogato a titolo di TFR trova copertura nel



pertinente fondo rappresentato sia nello stato patrimoniale sia a livello finanziario come avanzo vincolato al capitolo 2.3.1.001. "F.do Trattamento di Fine rapporto".

Cap.	Descrizione	Impegnato	%
2.1.1.	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	2.947.926,47	24
2.1.1.003.	Spese per progettazioni e costruzioni immobili	105.863,08	
2.1.1.005.	Ricostruzione, ripristino,manut. straord. immobili e relative progettazioni	2.805.933,39	
2.1.1.006.	Spese per miglioramenti fondiari	36.130,00	
2.1.2.	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.746.480,65	14
2.1.2.001.	Acquisto mobili, arredi, macchine d'ufficio	510.351,20	
2.1.2.002.	Acquisto libri e pubblicazioni per la biblioteca	7.391,16	
2.1.2.003.	Acquisto macchine, attrezzi scientifici ed attrezzature tecniche	876.968,02	
2.1.2.004.	Acquisto macchine ed attrezzature agricole	232.887,41	
2.1.2.005.	Acquisto automezzi	88.499,26	
2.1.2.006.	Acquisto bestiame	3.900,00	
2.1.2.007.	Manutenzione straordinaria macchine, attrezzature scientifiche e tecniche	160,00	
2.1.2.009.	Acquisto licenza d'uso, software	26.323,60	
2.1.5.	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	7.396.820,42	61
2.1.5.001.	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.396.820,42	
Totale impegnato al Titolo II delle spese in c/capitale		12.091.227,54	

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Come da Regolamento di amministrazione e contabilità, il Bilancio del CREA è distinto in decisionale e gestionale e comprende i dati finanziari consolidati di competenza e di cassa.

Relativamente alle entrate, quanto accertato dall'Ente nel corso del 2015 per entrate correnti entrate in c/capitale e per partite di giro è pari ad € 242.010.272,78 mentre le somme riscosse sono pari a € 207.279.529,86 in c/competenza ed € 46.758.764,84 in c/residui, per un totale riscosso di € 254.038.294,70.

Le entrate sono così suddivise:

	Accertato	Riscosso c/competenza	Riscosso c/residui	Totale riscosso
Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Direzione Generale	110.136.858,55	109.310.025,66	4.946.030,64	114.256.056,30
Direzione Centrale Attività Scientifiche	88.063.247,53	54.802.938,46	41.260.328,50	96.063.266,96
Direzione Centrale Affari Giuridici	43.810.166,70	43.166.565,74	552.405,70	43.718.971,44
Totale	242.010.272,78	207.279.529,86	46.758.764,84	254.038.294,70

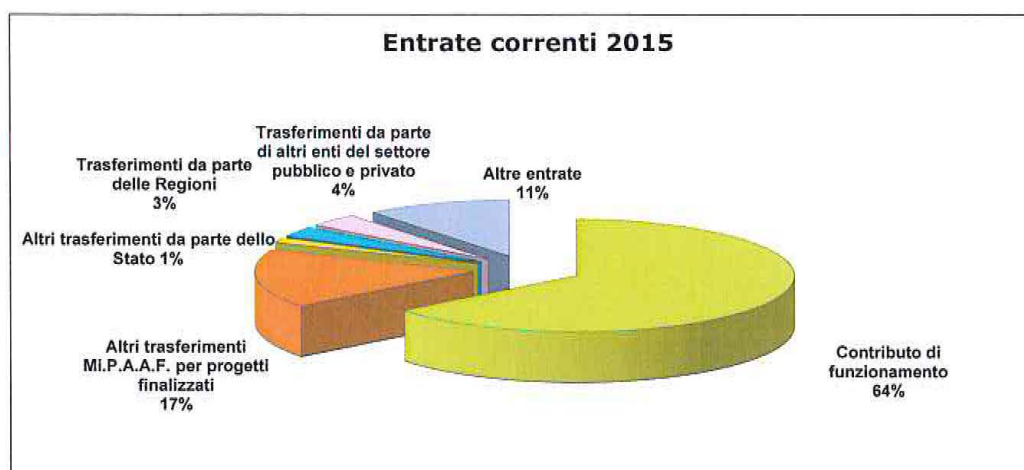
**LA GESTIONE DI COMPETENZA****ENTRATE**

L'andamento delle entrate correnti dell'Ente pari a € 165.036.804,66, così come indicato nella tabella seguente, evidenzia rispetto all'esercizio 2014 un incremento del 22% con maggiori entrate accertate per € 30.256.501,43.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2014			Esercizio 2015		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2013	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2014
Contributo di funzionamento	102.362.641,00	76	1	106.216.842,00	64	4
Altri trasferimenti MIPAAF per progetti finalizzati	4.330.280,31	3	-1	27.733.744,12	17	540
Altri trasferimenti da parte dello Stato	3.752.024,34	3	25	2.192.551,44	1	-42
Trasferimenti da parte delle Regioni	2.169.527,45	2	-45	4.972.363,66	3	129
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	180.976,00	0	96	39.216,96	0	-78
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico e Privato	5.228.803,18	4	-26	6.178.317,45	4	18
Altre entrate	16.756.050,95	12	-17	17.703.769,03	11	6
Totale	134.780.303,23	100	-3	165.036.804,66	100	22

Anno	Totale entrate accertate (escluso contributo funzionamento)*	Entrate da progetti MIPAAF *	% MIPAAF sul Totale
2008	32,5	22,2	68,0 %
2009	52,9	40,8	77,0 %
2010	42,8	24,3	57,0 %
2011	29,5	13,1	45,0%
2012	33,5	10,1	30,0%
2013	38,5	4,3	11,0%
2014	32,4	4,3	13,0%
2015	58,8	27,7	47,0%

* in milioni di euro



• **Contributo di funzionamento € 106.216.842,00**

Il contributo statale assegnato all'Ente nel 2015 ammonta a complessivi € 106.216.842,00 e si compone delle seguenti quote relativamente ai capitoli del bilancio MIPAAF: capitolo 2084 € 94.817.226,00, capitolo 2083 € 1.568.372,00 ed infine capitolo 2081 € 9.831.244,00.

	Preventivo 2015	Variazioni	Accertato a consuntivo 2015
Cap. 2084 Spese di natura obbligatoria	95.216.002,00	-398.776,00	94.817.226,00
Cap. 2083 Spese di funzionamento	9.443.859,00	-7.875.487,00	1.568.372,00
Cap. 2081 (contributo straordinario INEA)	0,00	9.831.244,00	9.831.244,00
TOTALE	104.659.861,00	1.556.981,00	106.216.842,00

Rispetto alla previsione iniziale di € 104.659.861,00 il contributo in questione ha subito un incremento di € 1.556.981,00 conseguito a seguito dell'attribuzione delle risorse che, iscritte al capitolo 2081 di pertinenza dell'INEA, sono state riconosciute a questa Amministrazione a seguito dell'incorporazione del medesimo Istituto e, nel contempo, del cospicuo taglio che per complessivi € 8.274.263,00 ha interessato i capitoli 2083 e 2084 di pertinenza del CRA. Naturalmente, le maggiori risorse di € 1.556.981,00 risultano assolutamente insufficienti a coprire i costi di gestione ereditati dall'INEA ma, più in generale, il contributo statale, nel suo insieme, risulta inadeguato se si pensa che nel triennio 2013-2015 questa Amministrazione si è fatta carico anche dell'incorporazione dell'ex INRAN.

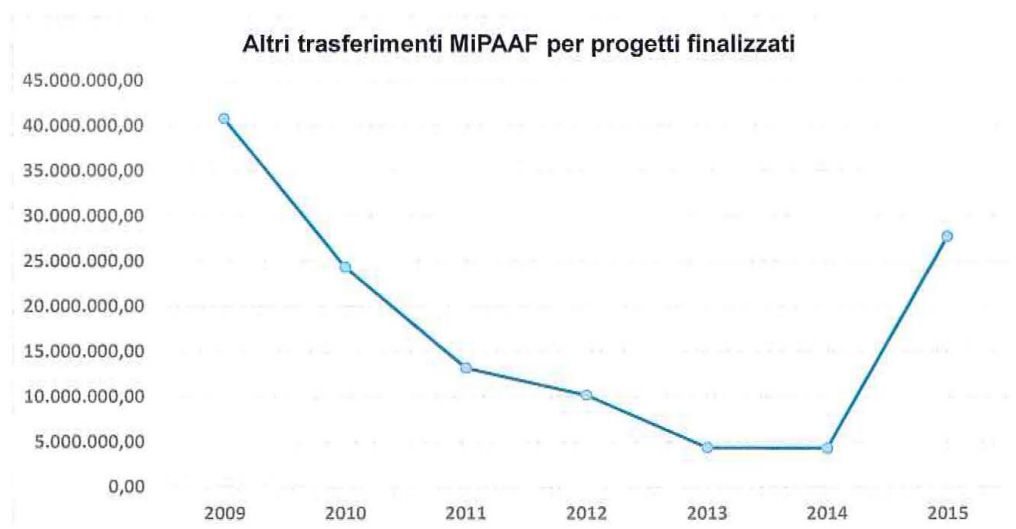
• **Altri trasferimenti MiPAAF € 27.733.744,12**

L'esercizio 2015 registra un'importante crescita delle risorse riconosciute dal MiPAAF per progetti finalizzati passando da un accertato 2014 di € 4.330.280,31 ad un accertato 2015 pari ad € 27.733.744,12 con una differenza in più per € 23.403.463,81.

Le entrate in questione risentono in modo rilevante delle entrate riferite al nuovo Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI) che ha recepito la gestione INEA. Infatti, quanto accertato al centro anzidetto (3.00.18.00.) ammonta a complessivi € 14.862.832,44 e di questi € 10.826.311,27 sono entrate che, pur iscritte in competenza 2015, sono riferite a contributi riconosciuti in anni precedenti. Questo perché l'INEA provvedeva ad iscrivere in bilancio i nuovi



contributi frazionando gli stessi per anticipi e stati di avanzamento dei progetti pluriennali, contrariamente a quanto effettuato presso il CREA ove i contributi si iscrivono per l'intero importo riconosciuto. Le entrate anzidette di Euro 10.826.311,27 sono state acquisite nel bilancio dell'Ente in sede di variazione straordinaria per il trasferimento dei dati finanziari INEA di cui al Decreto commissariale n. 78 del 21/9/2015.



L'importo di € 7.393,20 accertato in più al capitolo 1.2.1.002. "Altri contributi MiPAAF" del centro di responsabilità della Direzione Centrale Attività Scientifica rispetto alla previsione di € 27.726.350,92 si compone di un minore accertamento di € 903,32 per minori risorse rendicontazione in merito a risorse relative al progetto "MIPAAF RRN Conv. del 6/6/2014" ob/fu 1.08.09.34.00 e di un maggiore accertamento di € 8.296,82 nell'ambito del progetto MiPAAF "Convenzione MONACO 2" (ob/fu 2.99.99.22.01).

• **Altri trasferimenti da parte dello Stato € 2.192.551,44**

Le risorse accertate per trasferimenti da parte dello Stato registrano una contrazione del 42% rispetto a quanto accertato nel 2014 (€ 3.752.024,34).

Purtroppo la forte riduzione dei contributi statali cominciata nel 2013 e che nel 2014 sembrava essersi bloccata, subisce nel 2015 un'ulteriore inversione di tendenza che tuttavia si neutralizza con i risultati positivi riportati nel precedente paragrafo.

In merito a tale tipologia di entrate il CRAM della Direzione generale registra due entrate relative ai fondi di rotazione per complessivi € 634.867,00. L'importo, accertato al capitolo 1.2.1.003. "Contributi da altre amministrazioni statali", è costituito da due quote: la prima di € 267.824,00 è riferita al cofinanziamento nazionale (Decreto n. 66/2014) relativo al progetto LIFE13 ENV/IT/000813 SMART4Action (ob/fu 1.08.09.36.00) mentre la seconda quota pari ad € 367.043,00 è riferita al cofinanziamento nazionale (Decreto n. 67/2014) relativo al progetto LIFE13 BIO/IT/000282 SelfPiBioLife (ob/fu 1.08.01.36.00).



L'importo accertato in più al Centro di responsabilità della Direzione centrale attività scientifiche pari ad € 66.751,27 è riferito per € 66.750,00 al contributo anno 2014 assunzione ricercatori - Legge 350 erogato dal MIUR e pertinente il Centro di responsabilità amministrativa INEA (CRAI). La differenza di € 1,27 è data da arrotondamenti registrati in fase di liquidazione.



• **Trasferimenti da parte delle Regioni € 4.972.363,66**

In aumento i trasferimenti da parte delle regioni che con l'importo accertato di € 4.972.363,66 registrano un incremento del 129% rispetto alle risorse accertate nel 2014 (€ 2.169.527,45). Tuttavia è necessario far presente che anche in questo, così come abbiamo già rappresentato nel paragrafo dei contributi MiPAAF, il 68% (€ 3.369.712,36) delle risorse accertate di € 4.972.363,66 sono riconducibili al Centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI).

Il maggiore accertamento di € 114.543,52 trova spiegazione nell'importo accertato in più di € 115.462,36 in sede di liquidazione del contributo erogato dalla Regione Puglia di cui al progetto RIF - "Creazione di un sistema della conoscenza a supporto dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013" riferito al Centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI). Nello specifico il contributo in questione era stato iscritto nel bilancio dell'Ente in sede di variazione straordinaria in quanto riconducibile ad entrate di competenza 2015 riferite a contributi pregressi.

La differenza di € -918,84 è data da una minore entrata conseguita in sede di liquidazione per minori spese rendicontate.

• **Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province € 39.216,09**

Le già esigue risorse riconosciute nel 2014 dai comuni e dalle province si assottigliano ulteriormente nel 2015 con una riduzione percentuale rispetto al 2014 di -78%.



• **Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato € 6.178.317,45**

In aumento i trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato che passano da un accertato 2014 di € 5.228.803,13 ad un accertato 2015 di € 6.178.317,45 con un incremento del 18%. Nella tabella che segue si riportano gli importi riferiti specificatamente agli enti pubblici e ai privati

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	% di incremento
Contributi trasferiti da enti pubblici	3.824.853,15	4.343.888,81	14%
Contributi da privati	1.403.950,03	1.834.428,64	31%
TOTALE	5.228.803,18	6.178.317,45	

Gli importi accertati in più rispetto alla previsione al capitolo 1.2.4.001. "Contributi trasferiti da enti pubblici" ammontano ad € 82.727,30 e si compongono di maggiori entrate pari ad € 83.327,30 accertate al Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione per due liquidazioni del Progetto TDS EXPOSURE OB FU 1.11.07.12.00 anno 2014 e 2015 e di una liquidazione da parte della Wageningen University Plant Science. Oltre alle maggiori entrate anzidette si registra una minore entrata di € 600,00 riferita al Centro di ricerca per la selvicoltura a seguito di mancate adesioni ad un workshop.

Le minori entrate pari ad € 142.689,87 relative al capitolo 1.2.4.002. contributi da privati altro non sono che il saldo tra maggiori entrate dovute per maggiori fatturazioni per complessivi € 86.015,67 e tra minori entrate per € 228.705,54 dovute a contributi per i quali in alcuni casi il capofila dell'ATS costituita ha comunicato la recessione dal progetto (ob/fu 1.08.05.13.00 PSR mis.124 Progetto PROCAS; ob/fu 1.08.05.14.00 PSR mis.124 Progetto PATOCAS; ob/fu 1.08.05.15.00 PSR mis. 124 Progetto "BIOCINICAST") mentre in un caso si tratta dell'annullamento di un progetto così come comunicato dall'Associazione Probio Marche (ob/fu 1.02.04.17.00 prog. "BIOMARCHE 2.0").

• **Altre entrate € 17.703.769,03**

Nel dettaglio, tale voce di entrata può essere così riepilogata per singolo aggregato e per tutti i CRAM:

➤ **1.3.1. Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi € 15.728.484,28**

Cap.	Descrizione	Accertato
1.3.1.001.	Ricavi dalla vendita di prodotti	2.617.707,80
1.3.1.002.	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente	96,87
1.3.1.003.	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.632.798,61
1.3.1.005.	Altri proventi	1.549.884,06
1.3.1.007.	Proventi derivanti dalle certificazioni	9.927.996,94
	TOTALE	15.728.484,28

Ricavi dalla vendita di prodotti

L'accertato al capitolo 1.3.1.001. "Ricavi dalla vendita di prodotti" è pari ad € 2.617.707,80. Dell'importo anzidetto il 99% pari ad € 2.586.465,51 è riconducibile alle gestioni aziendali pertinenti le strutture di ricerca. Di quest'ultimo dato gli importi più rilevanti sono dati dall'azienda zootecnica di Tor Mancina che afferisce al Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico con vendita di prodotti per € 722.774,51, l'azienda zootecnica di Modena che afferisce all'Unità di ricerca per la suinicoltura con vendite di prodotti per € 283.762,59, dall'azienda Cremona e dall'azienda



Baroncina che afferiscono al Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie con vendite di prodotti per € 275.334,30 per l'azienda Cremona ed € 267.491,35 per l'azienda Baroncina, ed infine l'azienda agricola Spresiano di pertinenza del Centro di ricerca per la viticoltura con vendite di prodotti per complessivi € 211.458,33.

3.00.13.00.	4.32.99.01.00	Centro di ricerca per la produzione delle carni ed il miglioramento genetico	722.774,51
3.00.06.26.	4.34.99.01.00	Unità di ricerca per la suinicoltura	283.762,59
3.00.14.00.	4.31.99.01.00	Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie	275.334,30
3.00.14.00.	4.21.99.01.00	Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie	267.491,35
3.00.12.00.	4.26.99.01.00	Centro di ricerca per la viticoltura	211.458,33

Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente

Esiguo l'importo accertato al capitolo 1.3.1.002. "Ricavi dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente pari ad € 96,87. L'importo è riconducibile al Centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia ed è riferito alla vendita "Vol.97 Redia anno 2014".

Proventi derivanti dalla prestazione di servizi

Le risorse accertate al capitolo "Proventi derivanti dalla prestazione di servizi" ammontano a complessivi € 1.632.798,61 e si compongono delle risorse acquisite per:

Cap.	Descrizione	Accertato
1.3.1.003.01	Ricerche e servizi commissionati da amministrazioni statali	84.933,44
1.3.1.003.02	Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	215.343,22
1.3.1.003.03	Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	86.066,54
1.3.1.003.04	Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	67.779,49
1.3.1.003.05	Ricerche e servizi commissionati da privati	1.178.675,92
	TOTALE	1.632.798,61

Altri proventi

Il capitolo "altri proventi" registra entrate per € 1.549.884,06 composte da altri proventi per € 758.226,11 (sottocapitolo 1.3.1.005.01) ed entrate per royalties per € 791.657,95 (sottocapitolo 1.3.1.005.02).

Le entrate per proventi recepiscono quanto accertato al CRAM della Direzione generale per contributi PAC pari ad € 580.000,00 nonché quanto registrato a titolo di canone per l'installazione dei distributori automatici per complessivi € 22.303,83.

Le entrate per royalties ammontano ad € 791.657,95. Ogni singola proprietà intellettuale è stata codificata nel bilancio dell'Ente al fine di garantire con tali entrate la copertura finanziaria delle spese di gestione e di funzionamento delle stesse da imputare allo specifico capitolo di spesa "Spese per la gestione e il funzionamento dei brevetti". Nella tabella che segue si riportano i totali delle entrate accertate per singola struttura di ricerca al sottocapitolo 1.3.1.005.02.



C.R.A.		Imp.Finale delib.
3.00.01.00.	Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale - Sede	24.848,40
3.00.05.00.	Centro di ricerca per la cerealicoltura	3.240,75
3.00.06.00.	Centro di ricerca per le colture industriali	28.529,57
3.00.06.13.	Unità di ricerca per l'orticoltura	27.793,79
3.00.06.19.	Unità di ricerca per la frutticoltura	308.839,99
3.00.07.18.	Unità di ricerca per la frutticoltura	17.319,64
3.00.08.00.	Centro di ricerca per la frutticoltura	172.389,01
3.00.09.00.	Centro di ricerca per l'agrumicoltura e le colture mediterranee	18.382,22
3.00.11.11.	Unità di ricerca per la risicoltura	74.123,82
3.00.12.00.	Centro di ricerca per la viticoltura	44.170,27
3.00.14.00.	Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie	70.389,07
3.00.14.09.	Unità di ricerca per la maiscoltura	69,62
3.00.14.10.	Unità di ricerca per la selezione dei cereali e la valorizzazione delle varietà vegetali	79,80
3.00.14.12.	Unità di ricerca per l'orticoltura	1.482,00
	TOTALE	791.657,95

Proventi derivanti dalle certificazioni

Della categoria in questione, "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi", il dato più rilevante è quello relativo alle entrate, pari ad € 9.927.996,94, accertate al capitolo 1.3.1.007. "Proventi derivanti dalle certificazioni" che, costituito nel 2013 specificatamente per l'attività di certificazione svolta dall'ex ENSE, è riconducibile al Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi CRA-SCS. Si riporta di seguito il dettaglio di quanto accertato per specifica attività di certificazione.

Cap.	Descrizione	Accertato
1.3.1.007.00	Certificazione sementi	36.816,33
1.3.1.007.01	Proventi per ispezioni alle colture	1.066.482,56
1.3.1.007.02	Proventi per controlli in fase di selezione	5.461.361,17
1.3.1.007.03	Proventi per controlli alle ortive, categoria standard	68.010,50
1.3.1.007.04	Proventi per analisi, campionamenti, attività connesse al Registro e altre	564.865,40
1.3.1.007.05	Proventi per certificazioni ISTA	272.121,10
1.3.1.007.06	Proventi per specifiche convenzioni	449.411,17
1.3.1.007.07	Proventi per coordinamento e realizzazione di prove di iscrizione	2.008.928,71
	TOTALE	9.927.996,94

➤ 1.3.2. Redditi e proventi patrimoniali € 712.009,03

Tale categoria si compone di quanto accertato al capitolo "affitti di immobili" per € 711.901,23 CRAM Direzione Generale, al capitolo "dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni" per € 67,93 e al capitolo "interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti" per € 39,87 CRAM Direzione Scientifica. Quanto accertato al capitolo dividendi ed altri proventi su titoli azioni e partecipazioni è riconducibile al Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie ed è riferito al dividendo netto su azioni anno 2014 Latteria Soresina Soc. Coop. a.r.l.

Per quanto riguarda gli interessi attivi, l'importo di € 39,87 è riferito ad interessi maturati su un c/c intestato all'INEA e riconosciuti dalla Banca Intesa SanPaolo.

Cap.	Descrizione	Accertato
1.3.2.001.	Affitti di immobili	711.901,23
1.3.2.003.	Dividendi ed altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	67,93
1.3.2.004.	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	39,87
	TOTALE	712.009,03



➤ **1.3.3. Poste correttive e compensative di uscite correnti € 1.258.074,54**

L'importo di € 1.258.074,54 è riferito per € 1.126.627,59 al capitolo "recuperi e rimborsi diversi" del CRAM Direzione Generale Direzione Attività Scientifiche e Direzione Affari Giuridici per € 131.446,95 al capitolo "indennizzi di assicurazioni" Direzione Attività Scientifiche e Direzione Affari Giuridici.

Cap.	Descrizione	Accertato
1.3.3.001.	Recuperi e rimborsi diversi	1.126.627,59
1.3.3.002.	Indennizzi di assicurazione	131.446,95
TOTALE		1.258.074,54

➤ **1.3.4. Entrate non classificabili in altre voci € 5.201,18**

Relativamente alla categoria entrate non classificabili in altre voci, le maggiori entrate accertate al capitolo "entrate eventuali" pertinenti il CRAM della Direzione centrale attività scientifiche pari ad € 1.351,18 rispetto alle previsioni di € 3.850,00 sono da ricondurre a quanto accertato in più dall'Unità di ricerca per il vivaismo e la gestione del verde ambientale ed ornamentale per l'affitto della sala convegni (+ € 600,00) e a quanto accertato dal Centro di ricerca per la viticoltura per introiti derivanti dalla gestione dell'impianto fotovoltaico (+ € 851,18).

Entrate in c/capitale

Per quanto riguarda le **entrate in c/capitale** l'ammontare delle risorse accertate è pari ad € 1.629.193,13 e sono così ripartite:

Cap.	Descrizione	Accertato
2.1.1.	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	
2.1.1.003.	Cessione diritti reali	1.274,00
2.1.2.	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
2.1.2.003.	Alienazione macchine e attrezzature agricole	11.300,00
2.1.2.005.	Alienazione bestiame	237.518,77
2.1.4.	RISCOSSIONE DI CREDITI	
2.1.4.006.	Riscossione di crediti da terzi	1.360.681,61
2.2.2.	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	
2.2.2.001.	Trasferimenti in conto capitale da regione	18.418,75
TOTALE		1.629.193,13

➤ **2.1.1. Alienazione di immobili e diritti reali € 1.274,00**

L'importo di € 1.274,00 è riferito a quanto accertato al CRAM della Direzione generale per la costituzione di una servitù relativa all'elettrodotto presso azienda agricola Sparano - CREA VIT.

➤ **2.1.2. Alienazione di immobilizzazioni tecniche € 248.818,77**

L'importo di € 11.300,00 è riconducibile per € 10.000,00 all'Unità di ricerca per l'ingegneria agraria e per € 1.300,00 al Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie. In entrambi i casi le gestioni coinvolte sono quelle aziendali.



➤ **2.1.4. Riscossione di crediti da terzi € 1.360.681,61**

Quanto accertato al capitolo riscossione di crediti da terzi si compone di tre quote. La prima è di € 387.053,08, ed è riferita alle risorse trasferite dalle Generali INA Assitalia relativamente alle liquidazioni dovute per il riscatto delle polizze assicurative riconducibili alla gestione TFR/TFS ereditate dalla gestione ex INRAN. Nello specifico si tratta di tre liquidazioni riferite a polizze nominali stipulate a suo tempo per il personale ex INCA.

La seconda di € 935.645,60 è relativa alle liquidazioni di parte delle quote TFR maturate dai dipendenti sia di ruolo che assunti a tempo determinato dall'INEA per le quali le Generali INA Assitalia hanno provveduto all'estinzione di quanto dovuto a seguito di pensionamento o per cessazione di contratto. L'INEA, infatti, per i propri dipendenti aveva stipulato una polizza assicurativa a copertura del TFR dagli stessi maturato. Poiché questa Amministrazione gestisce al proprio interno il fondo TFR dei propri dipendenti, fondo che ha rilevanza finanziaria oltre che patrimoniale, provvederà al riscatto dei premi assicurativi anzidetti al fine di uniformare la gestione del fondo in questione.

L'ultima quota è di € 37.982,93 ed è relativa alla quota di TFR trasferita dall'ex INPDAP per un'unità di personale trasferita nei ruoli dell'Ente.

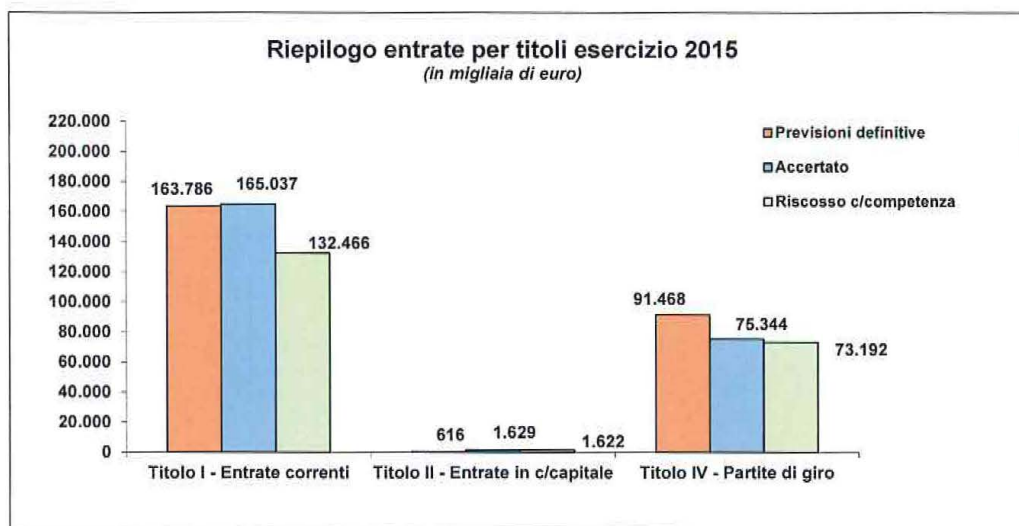
Tutti gli importi fin qui rappresentati sono stati fatti confluire nelle uscite al pertinente fondo TFR.

➤ **2.2.1. Trasferimenti da parte delle regioni € 18.418,75**

Si tratta di un contributo erogato dalla Regione Emilia-Romagna relativo ad un acconto per interventi strutturali/prog. OOPP per eventi sismici riconosciuto al Centro di ricerca per le colture industriali.

RIEPILOGO ENTRATE

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	134.422.976,74		
I - Entrate correnti	163.786.277,67	165.036.804,66	132.465.949,82
II - Entrate in conto capitale	615.805,05	1.629.193,13	1.621.960,98
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	91.468.283,10	75.344.274,99	73.191.619,06
Totale entrate di competenza	255.870.365,82	242.010.272,78	207.279.529,86
Totale generale delle entrate	390.293.342,56		



Il totale delle entrate accertate pari a € 242.010.272,78 evidenzia le risorse finanziarie complessive che, oltre all'avanzo di amministrazione, si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Si evidenzia in particolare che le entrate accertate, comprese le partite di giro, relative a gestioni straordinarie sono pari a € 56.979.095,89 mentre le entrate accertate sulla gestione ordinaria ammontano a € 185.031.176,89.

Di seguito si elenca la natura delle principali entrate accertate nell'ambito della gestione ordinaria al titolo I delle entrate correnti e al titolo II delle entrate in c/capitale per un totale complessivo di € 110.959.499,24:

- Contributo di Funzionamento erogato dal MiPAAF per € 106.216.842,00;
- Contributi di altre amministrazioni statali per € 701.617,00
- Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico e privato per € 92.655,18;
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per € 702.269,17;
- Redditi e proventi patrimoniali per € 712.009,03;
- Poste correttive e compensative di uscite correnti per € 1.167.801,25;
- Entrate non classificabili per € 4.350,00;
- Entrate accertate al titolo II in c/capitale per € 1.361.955,61.

La restante quota di € 74.071.677,65 è riferita al totale accertato, sempre nell'ambito della gestione ordinaria, alle partite di giro.

Si riporta, infine, anche uno schema riepilogativo delle entrate accertate distinte per categoria e CRAM.